

## L'Enciclopedia della Salute

N. 17 - Dicembre 2010 - © Tutti i diritti riservati



### Chirurgia plastica ricostruttiva

#### Intervento di asportazione di neoformazioni cutanee

L'asportazione delle neoformazioni cutanee può essere effettuata con:

- il bisturi
- il diatermocoagulatore (DTC)

La scelta della tecnica dipenderà dalla natura della neoformazione da asportare (benigna, maligna, superficiale o profonda), dalla localizzazione sulla pelle e dalle dimensioni.

#### ASPORTAZIONE CON BISTURI

Viene effettuata l'anestesia locale (piccole punture a livello della neoformazione da asportare);

L'intervento con il bisturi prevede l'escissione di una losanga di pelle con al centro la neoformazione da togliere;

Viene asportata la neoformazione e, se necessario, inviata ad esame istologico;

Si esegue lo scollamento dei margini della ferita e la sutura.



#### Diversi tipi di sutura

Esistono diversi tipi di suture per la pelle. La sutura più utilizzata dal chirurgo plastico è la sutura intradermica estetica che permette di avere una cicatrice lineare senza i segni

dei punti di sutura all'esterno. Solo in alcuni casi selezionati vengono utilizzati punti esterni classici. I punti vengono rimossi dopo 7 o 14 giorni seconda della zona operata.

#### Come riconoscere la sutura estetica?

Nelle foto che seguono si vede chiaramente la differenza tra una sutura tradizionale e una sutura di tipo intradermico estetico, dove il punto scorre internamente alla ferita senza lasciare segni esterni.



Figura 1 Sutura tradizionale a punti staccati



Figura 2 Sutura intradermica estetica

#### Accorgimenti da seguire nel post-operatorio

Dopo l'intervento bisognerà fare attenzione a non bagnare la medicazione altrimenti si macereranno i margini della ferita con difficoltà nella guarigione. Nei primi due giorni, dopo l'intervento, si può avvertire un leggero fastidio a livello dell'area operata, in quel caso si possono assumere dei farmaci antidolorifici se prescritti dal medico.

## ASPORTAZIONE CON IL DIATERMOCOAGULATORE

Viene effettuata l'anestesia locale (piccole punture a livello della neoformazione da asportare);

La neoformazione viene tagliata alla base;

Asportazione e coagulazione della base della neoformazione;



Dopo l'intervento rimane un'area crostosa delle dimensioni pari a quelle della neoformazione asportata. La ricrescita della pelle sarà favorita dalla medicazione che effettuerà il paziente a domicilio applicando delle pomate antibiotiche.



### Cicatrizzazione

Dopo l'intervento inizia la fase di cicatrizzazione della ferita. Questa fase dura 6 mesi (maturazione della cicatrice). Nei primi mesi dopo l'intervento la cicatrice tenderà ad essere arrossata e dura. Bisognerà evitare l'esposizione al sole ed alle lampade abbronzanti fino a che non sia passata la fase del rossore (circa 2 mesi). In alcuni pazienti con un'eccessiva reattività cicatriziale si possono formare delle cicatrici inestetiche ipertrofiche o, nella peggiore delle ipotesi, cheloidi. Queste possono essere trattate con pomate specifiche o con iniezioni di cortisone.



*Figura 3 Cicatrice ipertrofica a sinistra. A destra dopo trattamento con cortisone*

## Informazioni utili

Il servizio di Chirurgia Plastica Ricostruttiva si trova nella Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere ed è diretto da Renato Muccioli Casadei, specialista in chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica.

E' attivo tutti i martedì: nella mattina vengono effettuate le visite dalle ore 9:00 alle ore 12:30 (ambulatorio n°5); nel pomeriggio ci sono gli interventi dalle ore 13:00 alle ore 16:30 (secondo piano del monoblocco). Si accede al servizio tramite prenotazione al Cup con impegnativa medica. Alcune informazioni utili sono disponibili nel sito internet: [www.cittadellacavarzere.com](http://www.cittadellacavarzere.com)

---

**La Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere  
augura a tutti Buon Natale e Felice 2011**

---

**Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere**

Via Nazario Sauro 35 – 30014 Cavarzere (VE) Tel. 0426 316111 - Fax 0426 316445